



La Voce della Regione

Intesa fra imprenditori under 40

DALL'Ombelico d'Italia l'intesa tra Umbria, Lazio e Marche degli imprenditori under 40 di Confindustria. Evento di lusso nel capoluogo sabino, per un giorno ospite d'eccezione dei manager di domani che siglano nella cornice di Villa Potenziani il protocollo d'intesa del Centro Italia. Nasce così l'Interregionale del Centro, sulla scia delle esperienze "baby" di Confindustria che hanno già realizzato il Comitato del Nord e quello del Sud. A tenere a battesimo l'evento ci saranno per l'intera giornata di oggi il presidente e il vice nazionale dei Giovani Imprenditori Anna Maria Artoni e Giannetto Marchettini, il presidente nazionale di Legambiente Ermete Realacci, il presidente di Confindustria Lazio Giancarlo Elia Valori e l'onorevole Angelo Maria Cicolani della VIII Commissione del Senato.

Uniti dalla volontà di innovare, di concretizzare eventi e progetti, di favorire lo scambio di conoscenze e di competenze, ma innanzitutto con la coscienza che lavorando insieme si può fare meglio.

L'Interregionale del Centro, organizzato in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Assindustria Rieti del presidente Giuseppe Marchetti al quale spetterà il compito di fare gli onori di casa agli ospiti delle territoriali giovanili, nasce quindi dalla esigenza di mettere insieme le tre regioni firmatarie dell'intesa, legate da tratti comuni nel tessuto socio-economico e nelle problematiche di sviluppo dei territori. «Le esperienze consolidate di altre realtà confindustriali giovanili - hanno detto unanimemente i presidenti Ggi del Lazio, Marche e Umbria Roberto Bocchi, Orietta Maria Varnelli e Francesca Colaiacovo - confermano la validità della collaborazione fra realtà territorialmente vicine, accomunate dagli stessi problemi ed impegnate nel perseguimento delle comuni possibili soluzioni. Insomma l'unione fa la forza e soprattutto consente di dare spessore a posizioni politiche e di valorizzare le migliori risorse umane disponibili e al servizio dell'intero movimento nazionale».